



I QUARTIERI PIU' CALDI DI ROMA NEGLI ULTIMI 10 ANNI report di Legambiente Lazio nell'ambito della campagna nazionale



Tabella. La temperatura media delle superfici in ogni quartiere di Roma dal 1 giugno al 31 agosto tra 2014 e 2024

Zona Urbanistica	Media				
Ciampino	47,38	Massimina	43,97	Latino	42,46
Casetta Mistica	47,12	Tiburtino Nord	43,96	S. Vittorino	42,43
Omo	46,85	Casal Boccone	43,96	Navigatori	42,41
Lucrezia Romana	46,84	Gordiani	43,87	Vai Camuta	42,38
Greggia	46,71	Appia Antica Nord	43,83	Prati	42,38
Appia Antica Sud	46,51	Acilia Sud	43,68	Mezzocammino	42,37
Tor Sapienza	46,44	Grottaferretta	43,67	Buon Pastore	42,35
Romanina	46,43	XX Settembre	43,67	Aventino	42,31
Torre Angela	46,18	Serpentara	43,60	Zona Archeologica	42,31
Giardinetti-Tor Vergata	46,16	S. Cornelia	43,58	Eur	42,30
C.D. Centocelle	46,00	Tiburtino Sud	43,58	Gianicolense	42,28
Acqua Vergine	45,92	Casal Bruciato	43,52	Aurelio Nord	42,21
Casilino	45,89	Laurentino	43,51	Giustiniana	42,18
Casal Bertone	45,84	Pignatelli	43,47	Magliana	42,12
Ceccignola	45,79	Boccea	43,47	Infernetto	42,01
Alessandrina	45,76	Malafede	43,44	La Storta	41,97
Torre Maura	45,74	Garbatella	43,43	Conca d'Oro	41,97
Porta Medaglia	45,63	Valco S. Paolo	43,40	Pisana	41,93
Santa Palomba	45,57	Castelvecchio	43,37	Pantano di Grano	41,91
Appio-Claudio	45,57	Nomentano	43,37	Colli Portuensi	41,89
Tor Tre Teste	45,54	Tor Cervara	43,34	Tor di Quinto	41,89
La Rustica	45,38	Testaccio	43,34	Settebagni	41,83
Barcaccia	45,36	Trullo	43,29	Grottarossa Est	41,72
Vallerano Castel di Leva	45,30	Decima	43,23	Trastevere	41,66
Osteria del Curato	45,19	Primavalle	43,18	Salario	41,64
Settecamini	45,15	Aeroporto dell'Urbe	43,17	Aurelio Sud	41,62
Quarto Miglio	45,11	Ponte Galeria	43,12	Trieste	41,48
Torignattara	45,11	Marconi	43,12	Ostia Antica	41,45
S. Alessandro	45,08	Casalotti di Boccea	43,10	Ottavia	41,35
S. Basilio	45,06	Labaro	43,09	Flaminio	41,35
Don Bosco	44,90	Castel Romano	43,08	Palocco	41,20
Tor Fiscale	44,88	Monte Sacro Alto	43,06	Villaggio Olimpico	41,14
Centocelle	44,87	Corviale	42,98	Monte Sacro	41,10
Torrespaccata	44,87	S. Maria della Pietà	42,97	Villa Pamphili	41,06
Lunghezza	44,74	Spinaceto	42,95	Tor di Valle	41,03
Univertà	44,69	Tor S. Giovanni	42,90	Medaglie d'Oro	40,92
Quadraro	44,67	Tufello	42,90	Della Vittoria	40,81
Tuscolano Sud	44,61	Tormarancia	42,86	Paroli	40,76
S. Lorenzo	44,49	Pian Due Torri	42,85	Sacco Pastore	40,61
Pietralata	44,42	Villaggio Giuliano	42,76	Tomba di Nerone	40,61
Tuscolano Nord	44,40	Portuense	42,74	Ostia Sud	40,32
Verano	44,38	Eroi	42,71	Foro Italoico	40,05
Ostiene	44,36	Tre Fontane	42,71	Farnesina	39,89
S. Maria di Galeria	44,34	Torino	42,69	Martignano	39,72
Esquilino	44,25	Prima Porta	42,66	Ostia Nord	39,53
Morena	44,24	Val Melaina	42,63	Pineto	39,38
Cesano	44,21	Centro Storico	42,63	Villa Borghese	39,28
Borghesiana	44,21	Acilia Nord	42,57	Trionfale	39,01
Bufalotta	44,09	Casal de' Pazzi	42,55	Villa Ada	38,77
Celio	44,00	Appio	42,52	Acquatraversa	38,46
Fogaccia	44,00	Fidene	42,50	Castel Fusano	35,95
		Grottarossa Ovest	42,47	Castel Porziano	34,96

AVS Ciampino "Temperature roventi, serve preservare il verde invece che tagliare gli alberi"aa

“Il primo weekend rovente dell'estate rende evidente gli effetti del cambiamento climatico in atto. Un recente rapporto di Legambiente dal titolo “Che caldo che fa” dice che nell'agglomerato di Roma l'area urbanistica di Ciampino è quella che ha fatto registrare l'aumento delle temperature maggiori negli ultimi 10 anni, con una media di 47,38 gradi”. È quanto si legge in una nota diffusa dal coordinamento di AVS Ciampino, Guglielmo Abbondati, Luisa Marescialli, Marco Bartolucci, Massimiliano Leva e Alessandro Babolin.

“Le temperature roventi negli ambiti urbani – spiegano gli esponenti di AVS – hanno come conseguenza lo sviluppo di isole di calore, che possono avere effetti diretti sulla salute umana, causando colpi di calore, disidratazione, stress termico e altre patologie legate al caldo. Servirebbe in questo scenario che le amministrazioni locali di dotassero di un piano di adattamento al cambiamento climatico, con misure e azioni per mitigare gli effetti sul territorio”.

“Certamente – dicono gli esponenti di AVS – il verde cittadino rappresenta una delle migliori risorse per combattere gli effetti dell'aumento delle temperature e non si comprende davvero perché si continua ad assistere in città, al taglio di alberi di notevoli dimensioni nel pieno del loro sviluppo vegetazione, con la sostituzione di altri esemplari giovani e di ridotte dimensioni, destinati a soffrire nel periodo estivo”.

“Chiediamo all'amministrazione – conclude la nota di AVS – di sospendere immediatamente qualsiasi ulteriore taglio delle alberature cittadine e di avviare una programmazione per il reimpianto, all'inizio della stagione autunnale, di nuove alberature di pari dimensioni su tutto il territorio cittadino, così come prevede il regolamento comunale del verde, garantendo una continua e costante manutenzione del patrimonio arboreo della città”.

[Read More](#)